

**Farsettiarte**  
DAL 1955

**IMPORTANTI DIPINTI ANTICHI**

**PRATO, 17 APRILE 2026**







**Farsettiarte**  
DAL 1955

**IMPORTANTI DIPINTI ANTICHI**

**ASTA PRATO**  
**Venerdì 17 Aprile 2026**

**ASTA N. 276**

## ACQUISIZIONE DI OGGETTI E DIPINTI PER LE ASTE

Per l'inserimento nelle vendite all'asta organizzate dalla Farsettiarte per conto terzi: chiunque fosse interessato alla vendita di opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, orologi, argenti, è pregato di contattare la nostra sede di Prato o le succursali di Milano e Cortina (l'ultima nel periodo stagionale). Per le aste della stagione autunnale è consigliabile sottoporre le eventuali proposte sin dal mese di giugno, mentre per la stagione primaverile dal mese di dicembre.

## ANTICIPI SU MANDATI

Si informano gli interessati che la nostra organizzazione effettua con semplici formalità, anticipi su mandati a vendere per opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, orologi, argenti, in affidamento sia per l'asta che per la tentata vendita a trattativa privata.

## ACQUISTI E STIME

La FARSETTIARTE effettua stime su dipinti, sculture e disegni sia antichi che moderni, mobili antichi, gioielli, orologi, argenti o altri oggetti d'antiquariato, mettendo a disposizione il suo staff di esperti. Acquista per contatti, in proprio o per conto terzi.

## OPERAZIONI DI REGISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione di una paletta numerata, l'acquirente accetta le "condizioni di vendita" stampate in questo catalogo. Tutti i potenziali acquirenti devono munirsi di una paletta per le offerte prima che inizi la procedura di vendita. È possibile pre-registrarsi durante l'esposizione; nel caso l'acquirente agisca come rappresentante di una terza persona, si richiede una autorizzazione scritta. Tutti i potenziali acquirenti devono portare con sé un valido documento di identità ai fini di consentire la registrazione. Le palette numerate possono essere utilizzate per indicare le offerte al Direttore di vendita o banditore durante l'asta. Tutti i lotti venduti saranno fatturati al nome e all'indirizzo comunicato al momento dell'assegnazione delle palette d'offerta numerate. Al termine dell'asta l'acquirente è tenuto a restituire la paletta al banco registrazioni. Ogni cliente è responsabile dell'uso del numero di paletta a lui attribuito. La paletta non è cedibile e va restituita alla fine dell'asta. In caso di smarrimento è necessario informare immediatamente l'assistente del Direttore di vendita o banditore. Questo sistema non vale per chi partecipa all'asta tramite proposta scritta.

## ATTENZIONE

### PERSONALE E SERVIZI PER QUESTA ASTA

#### Offerte scritte

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono fare un'offerta scritta utilizzando il modulo inserito nel presente catalogo oppure compilando l'apposito form presente sul sito [www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it).

#### Offerte telefoniche

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono chiedere di essere collegati telefonicamente per i lotti con stima minima non inferiore a € 500.

Per assicurarsi il collegamento telefonico inviare richiesta scritta almeno un giorno prima dell'asta oppure compilare il form presente sul sito [www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it)

**Si ricorda che le offerte scritte e telefoniche saranno accettate se accompagnate da documento di identità valido e codice fiscale.**

#### Informazioni e assistenza

Farsettiarte tel. 0574 572400

- Stefano Farsetti

- Sonia Farsetti

- Giancarlo Chiarini

### PAGAMENTO, RITIRO, SPEDIZIONE MAGAZZINAGGIO DEI LOTTI ACQUISTATI

#### Ritiro con delega

Qualora l'acquirente incaricasse una terza persona di ritirare i lotti già pagati, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dal compratore oltre che da ricevuta di pagamento.

#### Pagamento

Il pagamento potrà essere effettuato nelle sedi della Farsettiarte di Prato e Milano. Diritti d'asta e modalità di pagamento sono specificati in dettaglio nelle condizioni di vendita.

#### Ritiro

Dopo aver effettuato il pagamento, il ritiro dei lotti acquistati dovrà tenersi entro il 30 Aprile 2026. I ritiri potranno effettuarsi dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, sabato pomeriggio e domenica esclusi.

#### Trasferimento dei lotti acquistati

I lotti acquistati e non ritirati entro il 30 Aprile 2026 verranno trasportati a spese dell'acquirente presso i depositi di un trasportatore con tariffa da concordare di volta in volta.

#### Spedizioni locali e nazionali

Lo smontaggio e il trasporto di ogni lotto acquistato saranno a totale rischio e spese dell'acquirente.

Per consegne in Italia si potrà prendere contatto con:

Autotrasporti Il Marzocco

Via Antella 59, Antella (FI) - Tel. 055 620970

## **ASTA PRATO**

Venerdì 17 Aprile 2026, ore 15,30

ESPOSIZIONE

## **PRATO**

Dall' 11 al 17 Aprile

orario dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00 (festivi compresi)

ultimo giorno di esposizione

Venerdì 17 Aprile, ore 10,00 - 12,30

Lotti 1 - 111

## CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare palette per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della palette, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore della vendita. È facoltà del Direttore della vendita accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 €. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito o una garanzia, preventivamente giudicata valida da Farsettiarte, a intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'Aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire a Farsettiarte referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, Farsettiarte si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.
- 6) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 48 ore dall'aggiudicazione stessa, contestualmente al ritiro dell'opera, per intero. Non saranno accettati pagamenti dilazionati a meno che questi non siano stati concordati espressamente e per iscritto almeno 5 giorni prima dell'asta, restando comunque espressamente inteso e stabilito che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà l'automatica risoluzione dell'accordo di dilazionamento, senza necessità di diffida o messa in mora, e Farsettiarte sarà facoltizzata a pretendere per intero l'importo dovuto o a ritenere risolta l'aggiudicazione per fatto e colpa dell'aggiudicatario. In caso di pagamento dilazionato l'opera o le opere aggiudicate saranno consegnate solo contestualmente al pagamento dell'ultima rata e, dunque, al completamento dei pagamenti.
- 7) In caso di inadempimento l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere a Farsettiarte una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno. Nella ipotesi di inadempimento la Farsettiarte è facoltizzata:
  - a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;
  - a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.Farsettiarte è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I scaglione da € 0.00 a € 80.000,00	28,00 %
II scaglione da € 80.000,01 a € 350.000,00	25,50 %
III scaglione oltre € 350.000,00	22,00 %
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere a Farsettiarte un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori o inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta da Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta da Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Il Diritto di seguito, quando dovuto, verrà posto a carico del Venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118, attuativo della Direttiva 2001/84/CE. Il Diritto di seguito è dovuto nel caso in cui il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato:
  - 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000,01 e € 50.000,00;
  - 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 e € 200.000,00;
  - 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 e € 350.000,00;
  - 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 e € 500.000,00;
  - 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore a € 500.000,00.L'importo dovuto non potrà comunque essere superiore a € 12.500.
- 14) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato da Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità di Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 15) Né Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi soprannominati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. Farsettiarte, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificino cambiamenti dei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempimento del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto accreditato attestante il difetto riscontrato.
- 16) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma del D.lgs del 20.10.2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. Tale legge (e successive modifiche) disciplina i termini di esportazione di un'opera dai confini nazionali. Per tutte le opere di artisti non viventi la cui esecuzione risalga a oltre settant'anni dovrà essere richiesto dall'acquirente ai competenti uffici esportazione presso le Soprintendenze un attestato di libera circolazione (esportazione verso paese UE) o una licenza (esportazione verso paesi extra UE). Farsettiarte non assume responsabilità nei confronti dell'acquirente per eventuale diniego al rilascio dell'attestato di libera circolazione o della licenza. Le opere la cui data di esecuzione sia inferiore ai settant'anni possono essere esportate con autocertificazione da fornire agli uffici competenti che ne attestino la data di esecuzione (per le opere infra settanta/ultra cinquant'anni potranno essere eccezionalmente applicate dagli uffici competenti delle restrizioni all'esportazione).
- 17) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 18) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 19) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 20) Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Farsettiarte di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Farsettiarte per l'adempimento dei suddetti obblighi. Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Farsettiarte si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

SESSIONE DI VENDITA

**Venerdì 17 Aprile 2025**  
**ore 15,30**

**IMPORTANTI DIPINTI ANTICHI**

**Dal lotto 1 al lotto 111**

I CONDITION REPORT VERRANNO RILASCIATI SOLAMENTE PER I LOTTI CON UN PRIMO PREZZO DI STIMA SUPERIORE A € 500

Per la lettura del Catalogo

Le misure delle opere vanno intese altezza per base. Per gli oggetti ed i mobili, salvo diverse indicazioni, vanno intese altezza per larghezza per profondità. La data dell'opera viene rilevata dal recto o dal verso dell'opera stessa o da documenti; quella fra parentesi è indicativa dell'epoca di esecuzione.

Il prezzo di stima riportato sotto ogni scheda va inteso in EURO.

La base d'asta è solitamente il 30% in meno rispetto al primo prezzo di stima indicato: è facoltà del banditore variarla.

**Si prega di leggere attentamente le informazioni riguardanti pagamento, ritiro, spedizione, magazzinaggio.**



1

## Scuola veneta fine XVIII secolo

### Transito di Santo

Acquerello con rialzi a biacca e carboncino su carta, cm 70x46 (luce)

Stima € 500 / 700



1

2

## Bartolomeo Pinelli

Roma 1781 - 1835

### Episodio di storia romana, 1819

Inchiostro e seppia su carta, cm 57x85,5 (luce)

Firma e data in basso a destra: Pinelli fece 1819.

Stima € 800 / 1.000



2



3

**3**  
**Ignoto pittore fine XVII - inizio**  
**XVIII secolo**  
**Due opere raffiguranti *Adorazione***  
***dei pastori***

Matita, inchiostro e seppia su  
carta, cm 60x40 ognuno (luce)

**Stima € 800 / 1.000**

**4**  
**Scuola veneta del XVI secolo**  
***Corteggio di putti***

Sanguigna su carta, cm 18,5x40,8  
(luce)

**Stima € 1.000 / 1.500**



4

5

## Joseph Werner

Berna 1637 - Berlino 1710

### Allegoria della Fortuna e del Tempo

Inchiostro con rialzi a biacca su carta, cm 13x19

Firma, luogo e data in basso a sinistra: Joseph Werner Fecit / Roma 16[60].

**Stima € 500 / 700**



5

6

## Ubaldo Gandolfi (attr. a)

San Matteo della Decima (Bo) 1728 - Ravenna 1781

### Nudo virile

Carboncino su carta, cm 52x40

Questo *Nudo virile* di fine qualità, nonostante un'evidente incertezza del costruito della mano destra che copre il volto, appare ragionevolmente comparabile ad altri fogli del Gandolfi dello stesso soggetto: *Nudi virili* del Gabinetto Disegni e Stampe della Pinacoteca di Brera, e le celebri *Accademie di nudo*, 1787-90, dell'Accademia di Belle Arti a Bologna, sebbene questi ultimi più rifiniti graficamente. Bibliografia di riferimento: Donatella Biagi Maino, Ubaldo Gandolfi, Allemandi, Torino, 1990, tavv. XIV, XV, XVI, LI-LIII.

**Stima € 1.600 / 2.200**



6



7

7

**Scuola ferrarese del XVI secolo**  
**Ultima cena**

Olio su tavola, cm 16x37

L'autore della tavoletta sembra essere vicino all'ambiente di Ludovico Mazzolino (Ferrara 1480-1528).

Restauro.

**Stima € 2.800 / 3.400**



8

8

**Polidoro da Lanciano (attr. a)**

Lanciano (Ch) 1515 - Venezia 1565

**Madonna col Bambino**

Olio su tavola, cm 50x42,5

Polidoro da Lanciano, pittore di origine abruzzese, fu molto attivo a Venezia dal 1536 all'anno della morte, 1565, data indicata nel libro dei defunti di San Pantaleone. Egli fu un prolifico pittore, nonostante la sua morte a cinquant'anni, specializzato in dipinti raffiguranti Madonna col Bambino e Sacra Famiglia, nello stile strettamente ispirato ai dipinti di Tiziano. Sulla sua pittura la bibliografia è molto ampia: Vasari, Boschini, Ridolfi, Bottari e Berenson.

Bibliografia di riferimento: Thieme / Becker, Allgemeines Lexikon, der Bildenden Künstler von der Antike bis zur Gegenwart, Seeman, Lipsia, 1999, vol. 27/28, pp. 206, 207.

**Stima € 3.000 / 4.000**



9

**9**  
**Scuola toscana fine XVI secolo**  
**Cleopatra**

Olio su tavola, cm 52x33,5

L'autore della tavola sembra essere avvicinabile ai modi di alcune opere di Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio (1552-1626) come nella Santa Domitilla dell'opera *Domitilla con i Santi Nereo e Achilleo* nella Chiesa dei Santi Nereo e Achilleo a Roma.

Restauri.

**Stima € 1.800 / 2.400**

**10**  
**Scuola Italia settentrionale fine XVI secolo**  
**Ritratto di Bartolomeo Colleoni**

Olio su tela, cm 54x45

**Stima € 1.800 / 2.200**

**11**  
**Scuola fiamminga fine XVII secolo**  
**Deposizione dalla Croce con Giuseppe di Arimatea e la Vergine**

Olio su tavola, cm 49,5x30,5

L'ignoto pittore sembra imitare lo stile di Quentin Massys (1465-1530). In particolare la testa del Cristo e quella di Giuseppe ricordano quelle della *Deposizione* del Maestro della Magdalena Mansi di Bonn, collezione Virnich.

Bibliografia di riferimento: Max Julius Friedländer, *Die Altniederländische Malerei*. Quentin Massys, Berlino, P. Cassirer, 1929, vol. VII, n. 91, tav. LXII.

Restauri.

**Stima € 2.800 / 3.400**



10



11



12

**12**  
**Scuola marchigiana del XVII secolo**  
**Crocifissione**

Olio su tela, cm 147x115

**Stima € 3.500 / 4.500**



13

**13**  
**Scuola toscana del XVII secolo**  
**Cristo redentore**

Olio su tavola, cm 48x30,  
cm 85 h (con tabernacolo)

Il dipinto è una copia dell'opera *Cristo redentore* di Andrea del Sarto (1486-1530), Firenze, SS. Annunziata. Restauri.

**Stima € 1.800 / 2.400**



14

**14**  
**Scuola veneta inizio XVII secolo**  
**La testa del Battista presentata a**  
**Erode (con Erodiade e Salomè)**

Olio su tela, cm 93x166,5

L'iconografia, nonostante la presenza della testa del Battista, è rara. La natura morta in primo piano si avvicina più a esempi della pittura lombarda mentre le figure rimandano a Venezia. I particolari delle vesti dei personaggi denotano tuttavia una approfondita conoscenza dei costumi ebraici.

**Stima € 2.000 / 3.000**

**15**  
**Scuola senese fine XVI secolo**  
**Sacra Famiglia**

Olio su tavola, cm 58x43,5,  
 cm 88x69x8,5 (con cornice)

**Stima € 1.000 / 1.500**



15



16

16  
**Scuola emiliana del XVII secolo**  
**Madonna col Bambino e i Santi**  
**Antonio da Padova, Bernardino e**  
**Giovanni Evangelista**  
Olio su tela, cm 179x145  
**Stima € 2.000 / 3.000**



17

17  
**Scuola fiorentina fine XVI secolo**  
**Sacra Famiglia con San Giovannino**  
Olio su tavola, cm 88x68  
Restauro.  
**Stima € 2.500 / 3.500**



18

**18**  
**Alessandro Varotari detto il**  
**Padovanino (attr. a)**

Padova 1588 - 1649

**Madonna col Bambino**

Olio su tela, cm 62x52

Il dipinto già attribuito al Padovanino mostra ancora caratteri stilistici affini ai modelli pittorici di Tiziano e quindi relativi al periodo giovanile del pittore.

**Stima € 4.000 / 6.000**

**19**  
**Scuola Italia centrale fine XVI secolo**  
**Assunzione della Vergine**

Olio su tavola, cm 110,5x119,5

Restauro.

**Stima € 2.500 / 3.500**



19



20

20

**Scuola romana del XVII secolo**

**Sant'Orsola confitta**

Olio su tela, cm 84x64

**Stima € 1.000 / 1.500**



21

21

**Scuola emiliana fine XVII secolo**

**Artemisia**

Olio su tela, cm 98x78

In cornice antica intagliata.

**Stima € 2.000 / 2.800**

22

**Gaetano Lapis (attr. a)**

Cagli (Pu) 1706 - Roma 1773

**Annunciazione**

Olio su tela, cm 95x81

Esposizioni: Tenerezza e luce nella  
pittura italiana tra Quattrocento  
e Settecento, mostra a cura di  
Pierluigi Carofano e Antonio Vignali,  
Pontedera, Centro per l'Arte Otello  
Cirri, 14 dicembre 2013 - 18 gennaio  
2014, La Grafica Pisana, Pisa, 2013,  
cat. p. 23, illustrato a colori.

**Stima € 1.500 / 2.000**



22

23

**Scuola romana del XVIII secolo**

**Adorazione dei Magi**

Olio su tela, cm 86,5x117

**Stima € 1.200 / 1.800**



23



24



26



25

24

**Scuola napoletana del XVII secolo**

**Sant'Antonio Abate**

Olio su tela, cm 75x54

Restauri.

**Stima € 2.500 / 3.500**

25

**Scuola toscana del XVII secolo**

**Ecce Homo**

Olio su tela, cm 70,5x51

**Stima € 1.500 / 2.000**

26

**Scuola veneta del XVII secolo**

**Santo Vescovo**

Olio su tavola centinata, cm 117x73

Restauri e mancanze.

**Stima € 1.200 / 1.600**



27

**27**  
**Scuola veneta del XVII secolo**  
**Sant'Antonio da Padova col**  
**Bambino**

Olio su tela, cm 74,5x98

**Stima € 1.800 / 2.400**

**28**  
**Scuola dei Bassano del**  
**XVII secolo**  
**Orfeo incanta gli animali**

Olio su tela, cm 93,5x121

Il dipinto mostra affinità strette con altre repliche e versioni dello stesso soggetto già ascritte alla bottega di Francesco Bassano (1549-1592).

Restauri.

**Stima € 1.500 / 2.000**



28



29



30

**29**

### **Scuola genovese del XVII secolo**

#### **Agar e l'Angelo**

Olio su tela, cm 97x148

Il dipinto sembra essere vicino all'ambiente di Stefano Magnasco (Genova 1635-1673), padre del più celebre Alessandro. Stefano divenne allievo di Valerio Castello intorno alla metà del XVII secolo per andare poi a Roma e dopo circa cinque anni tornare a Genova. Nel corso di questi periodi ebbe modo di conoscere l'arte di pittori fiamminghi come Van Dyck e Rubens e i genovesi come Grechetto e Baciccia.

Restauri.

**Stima € 3.500 / 4.500**

**30**

### **Scuola emiliana del XVII secolo**

#### **Sacra Famiglia con San Giovannino e Sant'Anna**

Olio su tela, cm 178x109,5

**Stima € 1.800 / 2.400**



31

**31**  
**Antonio Cifrondi (attr. a)**

Clusone (Bg) 1656 - 1730

***Giovane contadina e Giovane contadino***

Olio su tela, cm 45x35 ognuno  
 Perizia di Giancarlo Sestieri, Roma,  
 7 gennaio 2018.

I due dipinti, in pendant, sono stati assegnati da Giancarlo Sestieri ad Antonio Cifrondi, autore rappresentativo, insieme a Jacopo Ceruti, di "figure di genere popolano" tipiche della scuola lombarda del Seicento.

Restauri.

**Stima € 3.800 / 4.800**

**32**  
**Scuola emiliana del XVII secolo**  
**Madonna col Bambino e San**  
**Giovannino**

Olio su tavola, cm 54,5 ø

Il dipinto denota una chiara derivazione dagli esempi di Antonio Allegri detto il Correggio (1489-1534), come la *Madonna Campori* della Galleria Estense di Modena e la *Madonna con il Bambino e San Giovannino* del Castello Sforzesco di Milano.

**Stima € 1.800 / 2.400**



32



33

**33**

**Manifattura Aubusson del XVII secolo**

**Raro arazzo raffigurante *Scena biblica: Matrimonio***

Cm 275x380

Sul lato inferiore al bordo reca la scritta parzialmente decurtata: "[DC.] M.R.D' Aubusson", marchio della manifattura.

Il nostro arazzo è un raro esempio della Manifattura di Aubusson ai suoi esordi. Nel 1665 fu attribuito il nome di Manufacture Royale de Tapisserie ai laboratori artigiani da lungo tempo attivi a Aubusson. Si ricorda che i pittori direttori della Manufacture Royale des Gobelins, contemporanea a quella Aubusson, furono artisti di grande rilievo come C. Le Brun, 1662-1690, e P. Mignard, 1699-1735. Bibliografia di riferimento: Si veda la voce *arazzo*, redatta da Mercedes Ferrero Viale, in *Enciclopedia Universale dell'Arte*, Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1980, vol. I, pp. 523-54, tavv. 305-28.

**Stima € 4.000 / 5.000**

**34**

**Manifattura tedesca del XVI secolo**

**Arazzo raffigurante *Il giudizio di Salomone***

Cm 155x169,5

Mancanze di bordura, restauri.

**Stima € 3.800 / 4.800**



34



35

35

### Cornelis de Wael (attr. a)

Anversa 1592 - Roma 1667

#### Scena di vita carceraria

Olio su tela, cm 97,5x142,5

Cornelis de Wael, figlio e allievo di Jan Baptist e fratello di Lucas, completò i suoi studi in Italia. Attivo a Genova come autore di pale d'altare, fu anche un "battagliista" di successo e autore di soggetti militari. Le sue opere furono acquistate per il re di Spagna Filippo III. Restauri.

Stima € 4.500 / 5.500

36

### Scuola fiamminga fine XVII secolo

#### Scena di interno con scimmie

Olio su tela, cm 26x35

L'autore del dipinto sembra rifarsi ai modelli di Abraham Teniers (Anversa 1629-1670).

Stima € 2.000 / 3.000



36



37

37

### **Scuola fiamminga del XVII secolo**

#### **Adorazione dei Magi**

Olio su tela, cm 114x200

Questa *Adorazione dei Magi* appartiene senza dubbio a un artista della scuola di Rubens e in particolare può essere avvicinata ad altri due dipinti di soggetto simile di Jacob Jordaens (1593-1678), l'*Adoration des Mages*, 1617 ca., Polonia, Chiesa di Skalmierz, e più in particolare l'*Adoration des Mages*, 1644 ca., Kassel, Staatliche Gemäldegalerie.

Bibliografia di riferimento: Roger-Adolf d'Hulst, Jacob Jordaens, Albin Michel-Fonds Mercator, Anversa, 1982, pp. 79, 195, nn. 47, 165.

Restauri.

**Stima € 10.000 / 14.000**



38

38

### Scuola fiamminga inizio XVII secolo

#### Scena di mercato

Olio su tela, cm 114x258,5

L'autore del dipinto sembra riprendere stilisticamente i modi della pittura fiamminga nell'ambito di Marten Van Cleve (Anversa 1527-1581), pittore principalmente di scene di genere con contadini e paesaggi influenzati dalla pittura di Pieter Bruegel il Vecchio.

**Stima € 20.000 / 30.000**



39

39

**Scuola fiamminga del XVII secolo**

**Alchimista nello studio**

Olio su tela, cm 73x61

**Stima € 1.500 / 2.000**



40

40

**Scuola olandese del XVII secolo**

**Interno con calzolaio**

Olio su tela, cm 76,2x63,5

Il dipinto appartiene al genere della pittura di interni tipica della scuola olandese del XVII secolo. Per analogie si vedano le opere di David Ryckaert il Giovane (Anversa 1612-1661) e di Cornelis Saftleven (Gorkum 1607-Rotterdam 1681).

Bibliografia di riferimento: Walther Bernt, in Die Niederländischen Maler und Zeichner des 17. Jahrhunderts, Bruckmann, Monaco, (1948) 1979, vol. 3, nn. 1077, 1090.

**Stima € 1.500 / 2.000**



41

41

**Scuola olandese fine XVII secolo**  
**La spidocchiatrice**

Olio su tavola, cm 21x29,5

L'autore della tavola sembra riferirsi all'ambito della bottega di Adriaen van Hostade (1610-1685).

**Stima € 2.500 / 3.500**

42

**Scuola fiamminga fine XVII secolo**  
**Scena di mercato**

Olio su tela, cm 58x49

**Stima € 1.200 / 1.800**



42





44

**43**  
**Scuola fiamminga del XVII secolo**  
**Due opere raffiguranti Veduta di città**  
**con edifici architettonici classici e figure**

Olio su tela, cm 74x100 ognuno

**Stima € 2.800 / 3.800**

**44**  
**Scuola fiamminga fine XVIII secolo**  
**Paesaggio con figure e case sullo**  
**sfondo**

Olio su tela, cm 78,5x100

**Stima € 1.400 / 2.000**

**45**  
**Scuola fiamminga del XVII secolo**  
**Battesimo di Cristo e i tre Angeli di**  
**Emmaus**

Olio su tela, cm 77x93

**Stima € 1.500 / 2.000**

**46**  
**Scuola italiana fine XVII secolo**  
**Paesaggio con figure e torre sullo**  
**sfondo**

Olio su tela, cm 77,5x100

**Stima € 1.800 / 2.400**



45



46



47



48

**47**

**Orazio De Ferrari**

Genova 1606 - 1657

**Pilato che mostra Cristo al popolo**

Olio su tela, cm 40,5x48

Expertise di Camillo Manzitti, senza data.

Questo *Pilato che mostra Cristo al popolo*, è stato ricollegato da Camillo Manzitti a degli esempi, dello stesso soggetto, di Orazio De Ferrari, quali un *Ecce Homo* e un *Cristo coronato di spine*, ambedue in collezione privata.

Restauri.

**Stima € 3.500 / 4.500**

**48**

**Scuola emiliana del XVII secolo**

**Sacra Famiglia con Angeli e natura morta**

Olio su tela, cm 121x94,5

Restauri.

**Stima € 1.500 / 2.000**



49

49

### Cornelis de Wael

Anversa 1592 - Roma 1667

#### Sosta di un gruppo di viaggiatori presso una locanda

Olio su tela, cm 35x70

Perizia di Camillo Manzitti, senza data.

Il dipinto è accompagnato da una perizia di Camillo Manzitti, che attribuisce l'opera a Cornelis de Wael, attivo a Genova nel XVII secolo.

Restauri.

**Stima € 2.800 / 3.400**

50

### Scuola genovese del XVII secolo

#### Giuditta con Oloferne decapitato e fantesca

Olio su tela, cm 205,5x137,5

Il dipinto denota caratteri stilistici vicini alla pittura di Luciano Borzone (1590-1645) e Clemente Bocciardo (1620-1658).

**Stima € 3.000 / 5.000**



50



51

**51**  
**Scuola emiliana fine XVII secolo**  
**Ecce Homo**

Olio su tela, cm 123x97

Il dipinto è una copia dell'opera *Ecce Homo* di Correggio (1489-1534), Londra, National Gallery.

**Stima € 4.000 / 5.000**



52

**52**  
**Scuola toscana del XVIII secolo**  
**Il sogno di San Giovannino**

Olio su tela, cm 46x60

Il dipinto è una copia dell'opera *Il sogno di San Giovannino* di Carlo Dolci, conservato nella Galleria Palatina di Palazzo Pitti a Firenze.

**Stima € 1.800 / 2.400**

53

**Melchiorre Gherardini detto il Ceranino (attr. a)**

Milano 1607 - 1668

**Flagellazione di Cristo**

Olio su tavola, cm 45,5x34,5, ottagonale

Perizia di Nancy Ward Neilson, senza data.

Nella perizia che accompagna il dipinto Nancy Ward Neilson pone in rapporto l'opera con una tela dello stesso soggetto, appartenuta a Giovanni Testori (Milano), e un disegno preparatorio del *Cristo alla colonna* opera di Melchiorre Gherardini, principale assistente del Cerano. Il dipinto potrebbe essere stato realizzato avanti il 1633, anno della morte del Cerano, all'epoca in cui Gherardini era il suo principale assistente.

Restauri.

**Stima € 2.500 / 3.500**



53

54

**Scuola Italia settentrionale del XVII secolo**

**Santo in preghiera**

Tempera su vetro, cm 15,9x20,3

Lievi mancanze.

**Stima € 900 / 1.200**



54



55

**55**  
**Scuola veneta del XVII secolo**  
**Adorazione con Santi e frate**  
**francescano**

Olio su tela, cm 107x78  
Restauri.

**Stima € 3.500 / 4.500**



56

**56**  
**Bottega di Francesco Bassano**  
**il Giovane del XVII secolo**  
**Cristo fustigato**

Olio su tela, cm 104x124

Il gruppo centrale di Cristo tra i due manigoldi ripete quello del *Cristo spogliato*, Cremona, Museo Civico, attribuito a Francesco Bassano.

Bibliografia di riferimento: Edoardo Arslan, *I Bassano*, Casa Editrice Ceschina, Milano, 1960, vol. 2, n. 242.  
Restauri.

**Stima € 1.800 / 2.400**



57

57

### **Francesco Bassano il Giovane (attr. a)**

Bassano del Grappa (VI) 1549 ca. - 1592

#### **Le tessitrici**

Olio su tela riportata su faesite, cm 150x221

In rapporto allo stile ultimo di Jacopo, ma più attendibilmente vicino ai modi di Francesco il Giovane, figlio di Jacopo.

Questo *Le tessitrici* è un'opera di discreta qualità stilistica e con un particolare effetto luministico. Esiste un'altra tela dello stesso soggetto ma di diversa composizione al Museo Thorvaldsen di Copenaghen, riprodotto in Edoardo Arslan, *I Bassano*, Casa Editrice Ceschina, Milano, 1960, vol. 2, tav. 231.

Restauri.

**Stima € 10.000 / 15.000**



58



60



59

**58**

**Scuola fiamminga fine XVII secolo**

**Ritratto di gentiluomo**

Olio su tela, cm 65x54, ovale

Restauri.

**Stima € 1.500 / 2.000**

**59**

**Scuola francese del XVIII secolo**

**Ritratto di dama**

Olio su tela, cm 81x66, ovale

Restauri.

**Stima € 900 / 1.200**

**60**

**Scuola francese del XVIII secolo**

**Ritratto d'artista**

Olio su tela, cm 81x65, ovale

Restauri.

**Stima € 1.500 / 2.000**

61

**Scuola inglese del XVIII secolo**

**Ritratto di gentildonna**

Olio su tela, cm 75x62,5, ovale

**Stima € 800 / 1.000**



61



62

**Scuola romana del XVIII secolo**

**Ritratto di gentiluomo**

Olio su tela, cm 116x87

**Stima € 2.000 / 3.000**

62



63



64



63

**Scuola piemontese del XVIII secolo**  
***Allestimento dell'albero della cuccagna e Danza intorno al ceppo***

Olio su tela centinata, cm 100x100 ognuno

**Stima € 2.200 / 3.200**

64

**Scuola veneta fine XVII - inizio XVIII secolo**  
***Due opere raffiguranti Paesaggio con armenti***

Olio su tela, cm 37,5x47,5 ognuno

**Stima € 1.800 / 2.400**



65

65

### Filippo Falciatore

Documentato 1718 - 1768

***L'Angelo appare ad Agar e Ismaele e L'Angelo appare a Zaccaria con la moglie***

Olio su ardesia, cm 19x26 ognuno

Conferma dell'attribuzione via mail al proprietario da Nicola Spinosa.

Formatosi prima nella bottega di Paolo De Matteis e poi in quella di Domenico Antonio Vaccaro, Filippo Falciatore costruì il suo stile soprattutto adottando una nuova sensibilità neo-manierista trovando spunto nei soggetti del Vecchio e Nuovo Testamento inseriti in scenografie leggere e molto luminose.

**Stima € 5.000 / 7.000**



66



67

66

**Scuola fiamminga fine XVII secolo**

**Veduta di porto con vascelli e figure**

Olio su tela, cm 80x117

**Stima € 1.800 / 2.400**

67

**Scuola emiliana del XVII secolo**  
**San Cristoforo**

Olio su tela, cm 121,5x89,5

**Stima € 1.800 / 2.400**

68

### Antonio Francesco Peruzzini (attr. a)

Ancona 1643-46 ca. - Milano 1724

#### Paesaggio con tre monaci

Olio su tela, cm 73x58

Il rapporto artistico tra Alessandro Magnasco detto il Lissandrino (1667-1749) e Antonio Francesco Peruzzini costituisce una delle collaborazioni più interessanti della pittura barocca, nelle figure di Magnasco e nei paesaggi di Peruzzini. Questo *Paesaggio con tre monaci* è un prodotto tipico dello "stile" uscito da tale collaborazione, che in un'ampia produzione di bottega coinvolse diversi pittori e si pose come un'anticipazione del paesaggio romantico del secolo successivo. Il Peruzzini "paesista", dimenticato dalla critica fino a tempi recenti, collaborò anche con altri "figuristi anonimi, talora non di grande valore" realizzando un ampio numero di dipinti.

Bibliografia di riferimento: Laura Muti, Daniele de Sarno Prignano, Antonio Francesco Peruzzini, Edit, Faenza, 1996, p. 45, fig. 17, tav. XV, p. 107 (cat. 32).

Restauri.

**Stima € 5.000 / 7.000**



68

69

### Benedetto Luti (attr. a)

Firenze 1666 - Roma 1724

#### Busto di giovane donna

Olio su carta, cm 43x33,3

Perizia scritta di Giancarlo Sestieri, Roma, 22 settembre 2014.

Secondo Giancarlo Sestieri questo *Busto di giovane donna* va collegato a un gruppo di dipinti e pastelli realizzati da Luti come ritratti della figlia.

**Stima € 3.000 / 4.000**



69



70



71



72

70

**Scuola lombarda fine XVII secolo**

**Mascherata**

Olio su tela, cm 24x34

**Stima € 800 / 1.000**

71

**Scuola lombarda inizio XVIII secolo**

**Il pasto conteso**

Olio su tela, cm 74x90

**Stima € 1.800 / 2.400**

72

**Pittore fiammingo inizio XVIII secolo**

**Ragazzo che beve dal cappello  
(Allegoria della Sete)**

Olio su tela, cm 60x80

**Stima € 800 / 900**

73

**Scuola bergamasca del XVII secolo**  
**Due opere raffiguranti *Scena di osteria*  
con figure grottesche**

Olio su tela, cm 117x177 ognuno

**Stima € 5.500 / 6.500**





74

74

### Nicola Vaccaro (attr. a)

Napoli 1640 - 1709

#### **Sacra Famiglia con San Giovannino e Santa Elisabetta**

Olio su tela, cm 92x77

Esposizioni: I Miti e il Territorio nella Sicilia delle mille culture. L'influenza di Caravaggio e dei Fiamminghi nella pittura meridionale, a cura di Franco Paliaga, Salemi, Castello Normanno-Svevo, 9 agosto - 25 ottobre 2015, Bandecchi e Vivaldi, Pontedera, 2015, cat. n. 12, illustrato a colori.

Il dipinto deriva dall'opera *Sacra Famiglia* di Andrea Vaccaro (Collezione Cappelli, Aquila) e testimonia il riutilizzo dei modelli e cartoni del figlio Nicola. Questa tipologia di dipinti veniva attribuita da Vincenzo Pacelli a Andrea Vaccaro ed è stato Riccardo Lattuada a identificare in Nicola l'autore di questa produzione di opere.

**Stima € 4.500 / 6.500**

75

## Scuola genovese del XVII secolo

### San Sebastiano

Olio su tela, cm 109x77

Stima € 2.500 / 3.500



75

76

## Antiveduto Gramatica (attr. a)

Roma 1570 - Roma 1626

### Apollo (Orfeo)

Olio su tela, cm 170x119

Perizia scritta di Maurizio Marini,  
Roma.

Il dipinto è stato attribuito ad Antiveduto Gramatica da Maurizio Marini con uno studio approfondito. Il soggetto deriverebbe dall'*Orfeo ed Euridice* di Dosso Dossi della Galleria Borghese di Roma. Secondo Marini, Gramatica avrebbe rielaborato il motivo del Dossi, in origine indicato come *Orfeo* e successivamente come *Apollo e Dafne*, in cui il cantore appare in primo piano e la figura di Dafne (Euridice) sullo sfondo a sinistra. Gramatica, attivo a Roma nella cerchia dei committenti del Caravaggio, come il Cardinal del Monte, tra il 1610 e 1619 presso il duca Ferdinando Gonzaga, divenne nel 1624 "Principe" (direttore) dell'Accademia di San Luca. Secondo Marini il dipinto mostra "l'intenso magistero tecnico del Gramatica", il cui apporto fu fondamentale per la "diffusione del naturalismo più austero e controriformato del Caravaggio".

Bibliografia di riferimento: Paola Della Pergola, Galleria Borghese, i dipinti, vol. I, pp. 30, 31, n. 35, fig. 35;

Maurizio Marini, Caravaggio e il Naturalismo Internazionale, in Storia dell'Arte Italiana, Torino, 1981, vol. 6.

Stima € 5.000 / 7.000



76



77



78

77

**Marco Ricci (bottega di)**

Belluno 1676 - Venezia 1730

**Capriccio architettonico con rovine**

Olio su tela, cm 75,5x149

Studio di Arabella Cifani, senza data.

Arabella Cifani, nello studio che accompagna il dipinto, raffronta la tela con altre opere note di Marco Ricci che presentano caratteri simili nell'impostazione prospettico-spaziale a quello qui presentato. Restauri.

**Stima € 3.500 / 4.500**

78

**Scuola fiamminga fine**

**XVIII secolo**

**Paesaggio con armenti e rovine**

Olio su tela, cm 78,5x100

**Stima € 1.200 / 2.200**



79

**79**  
**Scuola bolognese del XVIII secolo**  
**Paesaggio fluviale con lavandaie a un ponte**  
Tempera su tela, cm 151x200  
**Stima € 5.500 / 6.500**



80



80

**Scuola veneta del XVIII secolo**  
**Veduta architettonica con porto e**  
**l'incontro della Regina di Saba con**  
**Re Salomone**

Olio su tela, cm 73x135

Restauri.

**Stima € 3.500 / 4.500**

81

**Scuola romana del**  
**XVIII secolo**  
**Paesaggio con scena di mercato e**  
**ruderi architettonici**

Olio su tela, cm 60x84,5

**Stima € 1.300 / 2.300**

81



82

82

### **Bartolomeo Pedon**

Venezia 1665 - 1732

#### **Paesaggio con fulmine**

Olio su tela, cm 141x193,5

Bibliografia: Egidio Martini, *La Pittura del Settecento Veneto*, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, Udine, 1982, pp. 39, 91, n. 523.

Paesaggista veneto solo recentemente studiato da Egidio Martini, dopo i contributi del Fiocco, Nicodemi, De Logu, specializzato in vedute di burrasche e battaglie, il Pedon sembra essersi avvicinato a Marco Ricci, più giovane di lui di dieci anni. Martini ha restituito a Pedon paesaggi già attribuiti al Ricci del Museo Correr di Venezia e della Pinacoteca di Feltre.

**Stima € 8.000 / 10.000**



83

83

### Niccolò Bambini

Venezia 1651 - 1736

#### Sacra Famiglia in gloria con i Santi Francesco Saverio e Sant'Antonio da Padova

Olio su tela, cm 211x90

Perizia di Enrico Maria dal Pozzolo, Padova, 12 settembre 2019.

Nell'analitica perizia attributiva Enrico Maria dal Pozzolo pone il dipinto in rapporto ad altre opere del Bambini di Palazzo Albrizzi e della Chiesa di San Stae a Venezia.

Restauri.

**Stima € 6.000 / 8.000**



84

84

### Giulio Carpioni

Venezia 1613 - Vicenza 1678

#### Danza di Ninfe e Satiri

Olio su tela, cm 59,5x69,5

Perizia di Giuseppe Maria Pilo, in data 11/6/2019.

Nella perizia allegata al dipinto Giuseppe Maria Pilo, che assegna l'opera a Giulio Carpioni, lo pone in rapporto ai dipinti "classicisti" illustranti "favole antiche" e "capricci".

Restauri.

**Stima € 3.500 / 4.500**

85

**Ludovico Carracci (attr. a)**

Bologna 1555 - 1619

**Il ritorno del Figliol Prodigio**

Olio su tela, cm 127,5x95

Expertise di Andrea Emiliani,  
Bologna, 21 febbraio 2006.

Nella analitica expertise che  
accompagna il dipinto, Andrea  
Emiliani documenta come questa  
tela, di notevoli dimensioni, sia un  
"abbozzo" della pala d'altare dei  
conti Zambeccari, così come questa  
è stata descritta da Carlo Cesare  
Malvasia (1678, edizione 1841-44,  
p. 282).

**Stima € 12.000 / 18.000**



85

86

**Mauro Picenardi (attr. a)**

Crema (Cr) 1735 - Bergamo 1809

**Allegoria della Musica con Apollo  
citaredo**

Olio su tela, cm 67,5x56,5

Expertise di Egidio Martini, senza  
data.

Mauro Picenardi, pittore attivo  
soprattutto nell'area bergamasca,  
presenta in questa tela di soggetto  
allegorico classico un rapporto  
stretto con la pittura veneta del  
tempo, in particolare di Jacopo  
Amigoni (1682-1752), di gusto  
garbatamente rococò, secondo modi  
vicini anche alla pittura francese.  
Restauri.

**Stima € 2.800 / 3.800**



86



87



88

**87**

**Gregorio De Ferrari (attr. a)**

Porto Maurizio (Im) 1647 - Genova 1726

**Presentazione di Gesù al Tempio  
con la Sacra Famiglia**

Olio su tela, cm 130x154

Perizia di Mina Gregori, senza data.

Esposizioni: Tenerezza e luce nella  
pittura italiana tra Quattrocento  
e Settecento, mostra a cura di  
Pierluigi Carofano e Antonio Vignali,  
Pontedera, Centro per l'Arte Otello  
Cirri, 14 dicembre 2013 - 18 gennaio  
2014, La Grafica Pisana, Pisa, 2013,  
cat. p. 14, illustrato a colori.

**Stima € 8.000 / 10.000**

**88**

**Giovanni Martinelli**

Montevarchi (Ar) 1600 ca. - Firenze 1659

**Sibilla**

Olio su tela, cm 70x60

Expertise di Francesca Baldassari, in  
data 27/04/1999.

**Stima € 5.500 / 7.500**



89

89

### Giacomo Francesco Cipper, detto il Todeschini

Feldkirch 1664 - Milano 1736

#### Mendicanti

Olio su tela, cm 116x92

Bibliografia: G. F. Cipper, il "Todeschini" e la pittura di genere, studio e catalogo a cura di Luisa Tognoli, presentazione di Gian Alberto Dell'Acqua, Credito Bergamasco, Edizioni "Monumenta Bergomensis", XLII, Bergamo, 1976, pp. 31, 82, 158, figg. 22 (part.), 104, n. 146. Di formazione nordica il Todeschini lavorò in Italia settentrionale, in area bergamasca e bresciana, divenendo uno dei maggiori esponenti della pittura "di genere", accanto a Giacomo Ceruti detto il "Pitocchetto", e introducendo così, attraverso uno stile realistico e

antiaccademico, la rappresentazione dei ceti popolari e dei meno abbienti accanto ai ritratti di "carattere". Da un punto di vista sociologico i dipinti del Cipper offrono dunque un'ampia raccolta di immagini della vita popolare del tempo, con una maggiore "acredine e satira" rispetto a quelli ritratti con una vena più lirica dal Ceruti. In questo dipinto, *Mendicanti*, in cui si riscontra un preciso riferimento a un dipinto analogo del Ceruti, "il Todeschini inserisce l'immagine dell'unica scodella, ove ognuno dei mendicanti attinge con un cucchiaino".

Lievi restauri.

**Stima € 20.000 / 25.000**



90

**90**  
**Scuola emiliana del XVII secolo**  
**Madonna col Bambino e cherubini**

Olio su tela, cm 75x100

Il dipinto riprende un modello di Giovan Battista Salvi, detto il Sassoferrato (1605-1685), già conosciuto in altre versioni della Pinacoteca Malaspina, Pavia, della collezione Klein, New York, che derivano dalla *Madonna con Bambino dormiente e due cherubini* della Galleria di Palazzo Bianco a Genova.

Alcuni restauri.

**Stima € 9.000 / 13.000**

**91**  
**Agostino Verrocchi (bottega di)**

Attivo a Roma dal 1622 al 1634

**Natura morta con uva e zucca**

Olio su tela, cm 74x101

Non ricordato dalle fonti, Agostino Verrocchi è noto per una serie di dipinti ottagonali su lavagna di natura morta con frutta. Stilisticamente legato alle nature morte di frutta di Pietro Paolo Bonzi detto "Gobbo dei Carracci" o "Gobbo dei frutti".

Bibliografia di riferimento: Luigi Salerno, *La natura morta italiana, 1560-1805*, Bozzi, Roma, 1984, pp. 98-103.

**Stima € 3.500 / 4.500**



91



**92**  
**Scuola fiamminga del XVII secolo**  
**Natura morta con frutta**

Tempera su pergamena, cm 26,5x32,5  
Il dipinto presenta alcune affinità con le  
opere di Octavianus Monfort (1646-1696).  
Restauro e lievi abrasioni.

**Stima € 900 / 1.200**

92



93

93

**Bottega di Giovanni, Niccolò e Angelo Stanchi**

Roma, XVII secolo

***Natura morta con melograno, uva e melone e Natura morta con fiori, uva e melone***

Olio su tela, cm 44,5x64 ognuno

**Stima € 7.500 / 8.500**

94

**Scuola fiamminga fine XVI secolo**

***Natura morta con frutti, vaso e fiori***

Olio su tela, cm 77x94,5

Restauri.

**Stima € 2.500 / 3.500**



93



94



95

95

### Giovanni Stanchi

Roma 1608 - 1673 ca.

#### ***Natura morta con uva e melograno e Natura morta con uva e melone***

Olio su tela, cm 58x72 ognuno

Comunicazione scritta di John Thomas Spike, in data 9.VII.2004.

Secondo J. T. Spike "la riscoperta di queste due nature morte rappresenta una notevole aggiunta alla nostra conoscenza di Giovanni Stanchi", per "l'aderenza ai modi caravaggeschi".

Bibliografia di riferimento: Luigi Salerno, La natura morta italiana 1560-1805, Bossi editore, Roma, 1984, pp. 170-171, 188-189.

**Stima € 14.000 / 20.000**

96

### Tommaso Salini, detto Mao (attr. a)

Roma 1575 - 1625

#### **Natura morta con noci**

Olio su tela, cm 36x47,5

Bibliografia di riferimento: Luigi Salerno, La natura morta italiana, 1560-1805, Ugo Bozzi Editore, Roma, 1984, pp. 76-79.

Lievi restauri.

**Stima € 5.000 / 7.000**



95



96



97

97

### Tommaso Salini, detto Mao (attr. a)

Roma 1575 - 1625

#### Natura morta con cesto e frutta

Olio su tela, cm 55,5x87

Al verso sul telaio: etichetta e timbro Galleria Lorenzelli, Bergamo.

Dopo una formazione tardo manierista in rapporto con Giovanni Baglione (1573-1644), pittore e storico dell'arte, tenace avversario di Caravaggio, Salini fu uno tra i primi pittori romani a sentire l'influsso di Caravaggio nel genere della natura morta, caratterizzandosi per un

sobrio naturalismo a forti contrasti di luce, tuttavia il suo corpus di dipinti rimane ancora segnato da incertezze attributive. Salini fu anche pittore di pale religiose di attribuzione documentata come il *San Nicola di Tolentino*, Roma, Sant'Agostino, e la *Sant'Agnese*, già a Roma, Sant'Agostino.

Restauri.

**Stima € 10.000 / 14.000**



98

98

## Carlo Magini

Fano (PU) 1720 - 1806

### **Natura morta con meloni, piatto con pere, testa di vitello e cavolfiore**

Olio su tela, cm 60x78

Bibliografia: Carlo Magini, a cura di Pietro Zampetti, testi di Rodolfo Battistini, Bonita Cleri, Giuseppe Cucco, Cassa di Risparmio di Fano, Motta Editore, Milano, 1990, p. 142, n. 99, tav. p. 112;

Pitture in quiete. Carlo Magini e la natura morta tra Marche e Romagna nel XVIII secolo, a cura di Claudio Giardini, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, Il lavoro editoriale, Ancona, 2020, pp. 194, 195, n. 3.16.

Esempio alto della pittura *still-life* di Magini, uno degli esponenti maggiori dei pittori di natura morta del Settecento europeo, questa natura morta con frutta, verdura e testa di vitello, sembra annunciare quelli che saranno i caratteri fondanti del genere nel secolo successivo.

La disposizione pur in posa degli elementi che la compongono prelude dunque a quelle della grande pittura realista, per l'essenziale semplicità del racconto, e accanto alla concisa stesura pittorica della frutta, il forte naturalismo del cavolfiore risalta fuori da ogni compiacimento decorativo. La stessa concisione si sente nella testa del vitello che accanto al "silenzio" della frutta, racconta la morte con pacata freddezza e questo viene ulteriormente sottolineato dalla cristallina resa della fiasca vitrea a destra. Nello stile di Magini la ripresa naturalistica arcaizzante si unisce dunque a un carattere di quotidianità familiare. Magini si rivela così vero precursore della pittura di genere che arriva sino alle silenti nature morte di Giorgio Morandi.

**Stima € 40.000 / 50.000**



99

**99**  
**Scuola italiana del XIX secolo**  
**Ritratto di ufficiale**

Olio su tela, cm 58x46,5

L'effigiato reca in mano un biglietto con scritto: [...] / Cav. Ano[...] / Bora[tti] Firen[ze].  
Danneggiato.

**Stima € 1.000 / 1.500**



101

**100**  
**Scuola inglese del XIX secolo**  
**Ritratto di tre fanciulli**

Olio su tela, cm 127,5x102

**Stima € 1.000 / 1.500**

**101**  
**Ignoto pittore romantico del XIX secolo**  
**Ritratto di gentildonna**

Olio su tela, cm 114x88

Il dipinto, un ritratto romantico forse raffigurante un'allegoria di Lucrezia Borgia, era già stato attribuito a Francesco Podesti (1800-1895).

**Stima € 1.500 / 2.000**

**102**  
**Ignoto pittore fine XVIII - inizio XIX secolo**  
**Banchetto con ninfe, satiri e l'arrivo di Ermete**

Olio su tela, cm 91x166

La tela è una copia dell'affresco *Banchetto rusticus* realizzato da Giulio Romano nella Sala di Amore e Psiche a Palazzo Te, Mantova.

**Stima € 2.300 / 3.300**



100



102

103

**Pittore del XIX secolo**  
**Crocifissione con le pie donne e**  
**San Giovanni**

Olio su rame, cm 44x33,5

L'ignoto autore di questa *Crocifissione*, il cui modello è da ricercare negli esempi della pittura fiamminga e tedesca antica, sembra aver ben visto le opere della Scuola dei Nazareni, seppure in modo ritardatario. I modelli che il pittore ha rivisitato sono quelli di F. Overbeck (1789-1869) e J. Führich (1800-1876). Del primo si vedano i grandi affreschi di soggetto biblico religioso del Casino Massimo a Roma (1825). Si ricordi che alcuni pittori italiani come Alessandro Franchi (1838-1914) e Guido Guidi (1835-1918), perpetuarono gli stilemi dei Nazareni fino al secondo decennio del Novecento.

**Stima € 500 / 700**



103



104

104

**Scuola fiamminga del XIX secolo**

***Veduta di piazza con mercato e Veduta di città con mercato***

Olio su tela, cm 92x71 ognuno

Uno reca la sigla in basso a destra: TMR (*Veduta di piazza con mercato*), l'altro firma e data in basso a sinistra: G [...]

Gregory 1888 (*Veduta di città con mercato*).

**Stima € 800 / 1.000**



105



106



107

**105**  
**Scuola fiamminga fine**  
**XVIII secolo**  
**Due opere raffiguranti *Veduta di città***  
 Olio su tela, cm 40x29,5 e cm 29,5x40  
**Stima € 700 / 900**

**106**  
**Ignoto vedutista veneto del**  
**XIX secolo**  
**Veduta del Ponte di Rialto**  
 Olio su tela, cm 28x37  
 Reca sul retro la scritta riportata dalla  
 tela originale: N24 [Heintz].  
**Stima € 800 / 1.000**

**107**  
**Ignoto fine XIX secolo**  
**Veduta di Piazza della Signoria**  
**con scene di mercato**  
 Olio su tela, cm 70x100  
**Stima € 900 / 1.300**



108



109

108

**Scuola italiana fine  
XVIII secolo**

*Paesaggio con viandanti,*

*Paesaggio marino con porto e*

*Paesaggio con alberi e figure*

Tempera su carta, cm 28x40 ognuna

**Stima € 800 / 1.000**

109

**Ignoto fine XIX - inizio**

**XX secolo**

**Paesaggio con Castel Sonnino a  
Quercianella**

Olio su tela, cm 120x180

Reca sigla in basso a destra.

**Stima € 1.500 / 2.500**



100

110  
**Ignoto del XIX secolo**  
*Veduta di Canal Grande a Venezia e*  
*Veduta di Ponte Vecchio a Firenze*  
Olio su tela, cm 25x50 ognuno  
**Stima € 800 / 1.000**

111  
**Ignoto del XIX secolo**  
*Veduta dell'Arno da Ponte Santa*  
*Trinita a Ponte Vecchio*  
Olio su tela, cm 60x120  
**Stima € 500 / 700**



111



# INDICE

## B

Bambini Niccolò - 83  
Bassano il Giovane (attr. a) Francesco - 57  
Bottega di Francesco Bassano il Giovane del XVII secolo - 56  
Bottega di Giovanni, Niccolò e Angelo Stanchi - 93

## C

Carpioni Giulio - 84  
Carracci (attr. a) Ludovico - 85  
Cifrondi (attr. a) Antonio - 31  
Cipper, detto il Todeschini Giacomo Francesco - 89

## D

da Lanciano (attr. a) Polidoro - 8  
De Ferrari Gregorio - 87  
De Ferrari Orazio - 47  
de Wael (attr. a) Cornelis - 35  
de Wael Cornelis - 49

## F

Falciatore Filippo - 65

## G

Gandolfi (attr. a) Ubaldo - 6  
Gherardini detto il Ceranino (attr. a) Melchiorre - 53  
Gramatica (attr. a) Antiveduto - 76

## I

Ignoto del XIX secolo - 110, 111  
Ignoto fine XIX - inizio XX secolo - 109  
Ignoto fine XIX secolo - 107  
Ignoto pittore fine XVII - inizio XVIII secolo - 3  
Ignoto pittore fine XVIII - inizio XIX secolo - 102  
Ignoto pittore romantico del XIX secolo - 101  
Ignoto vedutista veneto del XIX secolo - 106

## L

Lapis (attr. a) Gaetano - 22  
Luti (attr. a) Benedetto - 69

## M

Magini Carlo - 98  
Manifattura Aubusson del XVII secolo - 33  
Manifattura tedesca del XVI secolo - 34  
Martinelli Giovanni - 88

## P

Pedon Bartolomeo - 82  
Peruzzini (attr. a) Antonio Francesco - 68  
Picenardi (attr. a) Mauro - 86  
Pinelli Bartolomeo - 2  
Pittore del XIX secolo - 103  
Pittore fiammingo inizio XVIII secolo - 72

## R

Ricci (bottega di) Marco - 77

## S

Salini, detto Mao (attr. a) Tommaso - 96, 97  
Scuola bergamasca del XVII secolo - 73  
Scuola bolognese del XVIII secolo - 79  
Scuola dei Bassano del XVII secolo - 28  
Scuola emiliana del XVII secolo - 16, 30, 32, 48, 67  
Scuola emiliana del XVII secolo - 90  
Scuola emiliana fine XVII secolo - 21, 51  
Scuola ferrarese del XVI secolo - 7  
Scuola fiamminga del XIX secolo - 104  
Scuola fiamminga del XVII secolo - 37, 39, 43, 45, 92  
Scuola fiamminga fine XVI secolo - 94  
Scuola fiamminga fine XVII secolo - 36, 42, 58, 66  
Scuola fiamminga fine XVII secolo - 11  
Scuola fiamminga fine XVIII secolo - 44, 78, 105  
Scuola fiamminga inizio XVII secolo - 38  
Scuola fiorentina fine XVI secolo - 17  
Scuola francese del XVIII secolo - 59, 60  
Scuola genovese del XVII secolo - 29, 50, 75  
Scuola inglese del XIX secolo - 100  
Scuola inglese del XVIII secolo - 61  
Scuola Italia centrale fine XVI secolo - 19  
Scuola Italia settentrionale del XVII secolo - 54  
Scuola Italia settentrionale fine XVI secolo - 10  
Scuola italiana del XIX secolo - 99  
Scuola italiana fine XVII secolo - 46  
Scuola italiana fine XVIII secolo - 108  
Scuola lombarda fine XVII secolo - 70  
Scuola lombarda inizio XVIII secolo - 71  
Scuola marchigiana del XVII secolo - 12  
Scuola napoletana del XVII secolo - 24  
Scuola olandese del XVII secolo - 40  
Scuola olandese fine XVII secolo - 41  
Scuola piemontese del XVIII secolo - 63  
Scuola romana del XVII secolo - 20  
Scuola romana del XVIII secolo - 23, 62, 81  
Scuola senese fine XVI secolo - 15  
Scuola toscana del XVII secolo - 13, 25  
Scuola toscana del XVIII secolo - 52  
Scuola toscana fine XVI secolo - 9  
Scuola veneta del XVI secolo - 4  
Scuola veneta del XVII secolo - 26, 27, 55  
Scuola veneta del XVIII secolo - 80  
Scuola veneta fine XVII - inizio XVIII secolo - 64  
Scuola veneta fine XVIII secolo - 1  
Scuola veneta inizio XVII secolo - 14  
Stanchi Giovanni - 95

## V

Vaccaro (attr. a) Nicola - 74  
Varotari detto il Padovanino (attr. a) Alessandro - 18  
Verrocchi (bottega di) Agostino - 91

## W

Werner Joseph - 5





## CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore della vendita. È facoltà del Direttore della vendita accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 €. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito o una garanzia, preventivamente giudicata valida da Farsettiarte, a intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire a Farsettiarte referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, Farsettiarte si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.
- 6) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 48 ore dall'aggiudicazione stessa, contestualmente al ritiro dell'opera, per intero. Non saranno accettati pagamenti dilazionati a meno che questi non siano stati concordati espressamente e per iscritto almeno 5 giorni prima dell'asta, restando comunque espressamente inteso e stabilito che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà l'automatica risoluzione dell'accordo di dilazionamento, senza necessità di diffida o messa in mora, e Farsettiarte sarà facoltizzata a pretendere per intero l'importo dovuto o a ritenere risolta l'aggiudicazione per fatto e colpa dell'aggiudicatario. In caso di pagamento dilazionato l'opera o le opere aggiudicate saranno consegnate solo contestualmente al pagamento dell'ultima rata e, dunque, al completamento dei pagamenti.
- 7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere a Farsettiarte una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno. Nella ipotesi di inadempienza la Farsettiarte è facoltizzata:  
- a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;  
- a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.  
Farsettiarte è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:
- |     |   |         |
|-----|---|---------|
| I   | scaglione da € 0.00 a € 80.000,00       | 28,00 % |
| II  | scaglione da € 80.000,01 a € 350.000,00 | 25,50 % |
| III | scaglione oltre € 350.000,00            | 22,00 % |
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere a Farsettiarte un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori o inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta da Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta da Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Il Diritto di seguito, quando dovuto, verrà posto a carico del Venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118, attuativo della Direttiva 2001/84/CE.  
Il Diritto di seguito è dovuto nel caso in cui il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato:  
4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000,01 e € 50.000,00;  
3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 e € 200.000,00;  
1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 e € 350.000,00;  
0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 e € 500.000,00;  
0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore a € 500.000,00.  
L'importo dovuto non potrà comunque essere superiore a € 12.500.
- 14) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato da Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità di Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 15) Né Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. Farsettiarte, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificino cambiamenti dei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto accreditato attestante il difetto riscontrato.
- 16) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma del D.lgs del 20.10.2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia.  
Tale legge (e successive modifiche) disciplina i termini di esportazione di un'opera dai confini nazionali.  
Per tutte le opere di artisti non viventi la cui esecuzione risalgia a oltre settant'anni dovrà essere richiesto dall'acquirente ai competenti uffici esportazione presso le Soprintendenze un attestato di libera circolazione (esportazione verso paese UE) o una licenza (esportazione verso paesi extra UE).  
Farsettiarte non assume responsabilità nei confronti dell'acquirente per eventuale diniego al rilascio dell'attestato di libera circolazione o della licenza. Le opere la cui data di esecuzione sia inferiore ai settant'anni possono essere esportate con autocertificazione da fornire agli uffici competenti che ne attestino la data di esecuzione (per le opere infra settanta/ultra cinquant'anni potranno essere eccezionalmente applicate dagli uffici competenti delle restrizioni all'esportazione).
- 17) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 18) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 19) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 20) Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Farsettiarte di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela.  
Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Farsettiarte per l'adempimento dei suddetti obblighi.  
Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Farsettiarte si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.



## LEGALI RAPPRESENTANTI

Sonia FARSETTI  
Stefano FARSETTI

## GESTIONI SETTORIALI

### **Arte Moderna**

Sonia FARSETTI  
Stefano FARSETTI  
Leonardo FARSETTI

### **Arte Contemporanea**

Leonardo FARSETTI

## **DIPINTI SCULTURE E ARREDI ANTICHI**

Stefano FARSETTI  
Marco FAGIOLI

## **DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO**

Sonia FARSETTI  
Leonardo GHIGLIA

### **FOTOGRAFIA**

Sonia FARSETTI  
Leonardo FARSETTI

### **GIOIELLI**

Cecilia FARSETTI

### **OROLOGI**

Cecilia FARSETTI  
Valter BAROCCO

## **ARTE DELLA TAVOLA E ARGENTI**

Cecilia FARSETTI

## GESTIONI ORGANIZZATIVE

### **PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

Sonia FARSETTI

### **BANDITORI**

Sonia FARSETTI  
Stefano FARSETTI

### **COMMISSIONI SCRITTE E TELEFONICHE**

Silvia PETRIOLI  
Chiara Stefani  
Elisa Morello

## **COORDINATORE SCHEDE E RICERCHE**

Silvia PETRIOLI

## **UFFICIO SCHEDE, RICERCHE E ARCHIVIO**

Silvia PETRIOLI  
Elisa MORELLO  
Chiara STEFANI  
Alice NUTI  
Federico GUIDETTI

### **ASTE ON LINE**

Federico GUIDETTI

## **CONTABILITÀ CLIENTI E COMMITTENTI**

Cecilia FARSETTI  
Maria Grazia FUCINI

## **SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**

Maria Grazia FUCINI  
Simona SARDI

### **MAGAZZINO**

Giancarlo CHIARINI  
Michele BENSI  
Roderick GUINO

### **SPEDIZIONI**

Michele BENSI

### **FOTOGRAFO**

Michele BENSI

## SUCCURSALI

### **DIRETTRICE SUCCURSALE MILANO**

Chiara STEFANI

### **RESPONSABILE ORGANIZZATIVO SUCCURSALE MILANO**

Roberta MARCIANI

### **RESPONSABILE SUCCURSALE CORTINA D'AMPEZZO**

Paola FRANCO

### **UFFICIO STAMPA**

Artemide by Stefania BERTELLI

## **ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE**

### **AMBROSIANA CASA D'ASTE DI A. POLESCHI**

Via Sant'Agnese 18 – 20123 Milano – Tel. 02 89459708  
[www.ambrosianacasadaste.com](http://www.ambrosianacasadaste.com) – [info@ambrosianacasadaste.com](mailto:info@ambrosianacasadaste.com)

### **ANSUINI 1860 ASTE**

Via Teodoro Monticelli 27 – 00197 Roma – Tel. 06 87084648  
[www.ansuniaste.com](http://www.ansuniaste.com) – [info@ansuniaste.com](mailto:info@ansuniaste.com)

### **BERTOLAMI FINE ART**

Piazza Lovatelli 1 – 00186 Roma – Tel. 06 32609795 – 06 3218464 – Fax 06 3230610  
[www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com) – [info@bertolamifineart.com](mailto:info@bertolamifineart.com)

### **BLINDARTE CASA D'ASTE**

Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli – Tel. 081 2395261 – Fax 081 5935042  
[www.blindarte.com](http://www.blindarte.com) – [info@blindarte.com](mailto:info@blindarte.com)

### **CAMBI CASA D'ASTE**

Castello Mackenzie – Mura di S. Bartolomeo 16 – 16122 Genova – Tel. 010 8395029 – Fax 010 879482  
[www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com) – [info@cambiaste.com](mailto:info@cambiaste.com)

### **CAPITOLIUM ART**

Via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia – Tel. 030 6723000  
[www.capitoliumart.it](http://www.capitoliumart.it) – [info@capitoliumart.it](mailto:info@capitoliumart.it)

### **CASA D'ARTE ARCADIA**

Corso Vittorio Emanuele II, 18 – 00186 Roma – Tel. 06 68309517 – Fax 06 30194038  
[www.astearcadia.com](http://www.astearcadia.com) – [info@astearcadia.com](mailto:info@astearcadia.com)

### **COLASANTI CASA D'ASTE**

Via Aurelia 1249 – 00166 Roma – Tel. 06 66183260 – Fax 06 66183656  
[www.colasantiaste.com](http://www.colasantiaste.com) – [info@colasantiaste.com](mailto:info@colasantiaste.com)

### **EURANTICO**

S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT – Tel. 0761 755675 – Fax 0761 755676  
[www.eurantico.com](http://www.eurantico.com) – [info@eurantico.com](mailto:info@eurantico.com)

### **FABIANI ARTE**

Via Guglielmo Marconi 44 – 51016 Montecatini Terme PT – Tel. 0572 910502  
[www.fabianiarte.com](http://www.fabianiarte.com) – [info@fabianiarte.com](mailto:info@fabianiarte.com)

### **FARSETTIARTE**

Viale della Repubblica (area Museo Pecci) – 59100 Prato – Tel. 0574 572400  
[www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it) – [info@farsettiarte.it](mailto:info@farsettiarte.it)

### **FIDESARTE ITALIA**

Via Padre Giuliani 7 (angolo Via Einaudi) – 30174 Mestre VE – Tel. 041 950354 – Fax 041 950539  
[www.fidesarte.com](http://www.fidesarte.com) – [info@fidesarte.com](mailto:info@fidesarte.com)

### **FINARTE S.p.A.**

Via dei Bossi 2 – 20121 Milano – Tel. 02 3363801 – Fax 02 28093761  
[www.finarte.it](http://www.finarte.it) – [info@finarte.it](mailto:info@finarte.it)

### **INTERNATIONAL ART SALE**

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano – Tel. 02 40042385 – Fax 02 36748551  
[www.internationalartsale.it](http://www.internationalartsale.it) – [info@internationalartsale.it](mailto:info@internationalartsale.it)

### **LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI - CASA D'ASTE**

Via Fra Giovanni Angelico 49 – 50121 Firenze – Tel. 055 268279  
[www.gonnelli.it](http://www.gonnelli.it) – [info@gonnelli.it](mailto:info@gonnelli.it)

### **MAISON BIBELOT CASA D'ASTE**

Corso Italia 6 – 50123 Firenze – Tel. 055 295089  
[www.maisonbibelot.com](http://www.maisonbibelot.com) – [segreteria@maisonbibelot.com](mailto:segreteria@maisonbibelot.com)

### **PANDOLFINI CASA D'ASTE**

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze – Tel. 055 2340888-9 – Fax 055 244343  
[www.pandolfini.com](http://www.pandolfini.com) [info@pandolfini.it](mailto:info@pandolfini.it)

### **SANT'AGOSTINO**

Corso Tassoni 56 – 10144 Torino – Tel. 011 4377770 – Fax 011 4377577  
[www.santagostinoaste.it](http://www.santagostinoaste.it) – [info@santagostinoaste.it](mailto:info@santagostinoaste.it)

### **STUDIO D'ARTE MARTINI**

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia – Tel. 030 2425709 – Fax 030 2475196  
[www.martiniarte.it](http://www.martiniarte.it) – [info@martiniarte.it](mailto:info@martiniarte.it)



## REGOLAMENTO

### **Articolo 1**

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

### **Articolo 2**

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

### **Articolo 3**

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

### **Articolo 4**

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

### **Articolo 5**

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

### **Articolo 6**

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

### **Articolo 7**

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

### **Articolo 8**

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA.





